



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Napoli: lì 09/08/2013

Al Senatore M5S

Gianluca Castaldi

Illustre Senatore,

apprendiamo di un Suo intervento nella giornata di ieri presso il Senato della Repubblica inerente l'assunzione degli idonei del concorso ad 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco, unitamente alla mancanza di meritocrazia rispetto al personale Precario del Corpo Nazionale collocato in graduatoria di Stabilizzazione.

Questa Federazione, già in altre due occasioni ha avuto la possibilità di spiegare e sbugiardare coloro i quali si rendono parte attiva in questa campagna di totale disinformazione che hanno già visto vittima in primis esponenti del Movimento che Ella oggi rappresenta presso il Senato della Repubblica ed in secondo luogo l'Onorevole Gabriella Giammanco del Popolo della Libertà.

Restando ancora oggi più che ieri stupefatti in quanto ancora oggi taluni soggetti non hanno ancora ben compreso che la lotta intestina non giova a nessuna delle due graduatorie oggi in corso di vigenza e che l'arrogarsi il diritto all'assunzione risulta essere assolutamente utopistico, in quanto trattasi di personale **Idoneo non vincitore della procedura concorsuale ad 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco al quale la Legge non consente alcun diritto per quanto concerne l'assunzione.**

Più volte gli stessi hanno cercato di far passare la procedura di Stabilizzazione del personale Precario del Corpo Nazionale come una procedura anticostituzionale, ma anche li tali personaggi hanno dovuto fare i conti con la reale verità, ovvero che la graduatoria identificata con D.M.1996/2008, risulta essere costituzionale, come costituzionale risulta essere la suddivisione al 50% tra le due graduatorie delle unità derivanti dal recupero del Turn-Over.



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it

Pertanto in base a quanto espostoLe, restiamo sempre più sconcertati dalle reali volontà di costoro relativamente alla sincera tutela del personale collocato all'interno della graduatoria ad 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco. Riteniamo infatti che sia più forte la volontà di alcuni di tutelare la propria possibilità di accesso arrecando un danno maggiore ai futuri colleghi.

Questa Federazione ha invece tra i suoi obiettivi quello di portare a totale esaurimento le graduatorie in corso di vigenza e di provvedere al contempo alla totale revisione del DPR76/2004 vero artefice della procreazione del lavoro Precario nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Restando a disposizione per un qualsiasi chiarimento, Le porgiamo i nostri più distinti saluti.

Direttivo Naz. Le F.N.C.VV.F

Ferdinando D'Anna

Coordinamento F.N.C.VV.F Piemonte

Luca Malosti

F.N.C.



VVF

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

In data 25/03/2013 si è svolta a Roma presso Piazza Montecitorio un *sit-in* indetto da un comitato di idonei non vincitori al concorso ad 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco. Pur rispettando il sacrosanto diritto degli stessi di manifestare ed esprimere in piazza il loro pubblico dissenso non possiamo tuttavia accettare che tale circostanza possa essere occasione per diffondere informazioni che non corrispondono alla realtà dei fatti.

Nel canale web ufficiale del Movimento 5 stelle al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=F9cfl5cgkBg> è stata inserita una video intervista in cui alcuni organizzatori della manifestazione danno una visione della realtà dei fatti assolutamente non veritiera e purtroppo forviante per i molti che non sono a conoscenza della situazione.

- Al 26° secondo viene erroneamente detto che gli idonei in graduatoria sono **vincitori di concorso**, cosa assolutamente falsa in quanto il bando prevedeva **814 vincitori** tutti già regolarmente **assunti** dall'Amministrazione emanante il bando concorsuale.
- Al 43° secondo si afferma la **chiusura** e poi riapertura della graduatoria del personale precario. E' bene sottolineare che all'interno della suddetta graduatoria, regolarmente prorogata fino al 31/12/2014, sono inseriti i vigili del fuoco volontari riconosciuti **precari** dello Stato in base ad una legge tuttora valida: la **296/2006**. La realtà dei fatti è che tale legge non è stata mai abrogata e la graduatoria è rimasta solo **bloccata** a causa della mancanza di un provvedimento legislativo specifico, durante il precedente Governo, che canalizzasse fondi per farla scorrere.
- Al 53° secondo viene fatto credere che nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco si venga stabilizzati solo attraverso la presentazione di una domanda. Riguardo l'iter necessario per diventare Vigile del Fuoco, occorre evidenziare come la stessa Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ha stabilito che l'immissione in ruolo del personale idoneo della graduatoria di stabilizzazione è subordinata al possesso dei requisiti ordinari per l'accesso alla qualifica di Vigile del Fuoco previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero i medesimi requisiti in possesso degli idonei e vincitori del concorso pubblico, stabilendo altresì un sistema di selezione di natura

Federazione Nazionale Coordinamenti VVF Discontinui - C.F. 93122700425

Tel. 338.7294033 – 331.6823585 - email: coordinamento@fncvvf.it - direttivo@fncvvf.it



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it

concorsuale. Tutto ciò per ribadire fermamente che sacrifici personali ed economici per meritare l'accesso al ruolo di Vigile del Fuoco, sono stati messi in gioco anche dal personale idoneo della graduatoria di stabilizzazione.

- Al minuto 6.47 viene poi ribadita l'età del personale che in entrambe le graduatorie risulta avere un limite di età medio di 28 anni.

Fatta questa necessaria premessa, corre l'obbligo di informare quanti in indirizzo come l'antagonismo tra le due graduatorie sia frutto delle strumentalizzazioni poste in essere da qualche personaggio, sfruttando le aspirazioni degli idonei al fine di svalutare e denigrare i vigili del fuoco precari utilmente collocati in una graduatoria, infatti le decisioni dell'amministrazione sono innanzitutto volte a coniugare le legittime aspettative di immissione in ruolo di entrambe le graduatorie, il che rappresenta tutt'altro che una forma di antagonismo.

Occorre altresì evidenziare come, durante la manifestazione di cui sopra, un uso strumentale sia stato fatto addirittura di quanto disposto dalla Costituzione italiana, senza nemmeno accorgersi che nell'articolo 97 comma 3 dalla stessa "rappresentanza" citati è contenuta proprio quella disposizione che legittima la graduatoria di stabilizzazione del personale volontario del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, stabilendo infatti che "*Agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla Legge*", in ragione di ciò è evidente di come non ci si sia resi conto che la stabilizzazione in oggetto è prevista dal dettato costituzionale in quanto rientrante nei "casi stabiliti dalla Legge", ovvero nel caso di specie dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" inoltre, come noto ed ampiamente dimostrato, quelle in materia di stabilizzazione sono disposizioni speciali che derogano il principio costituzionale del concorso pubblico come modalità di accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni e volte a porre rimedio alle **situazioni irregolari** determinatesi come effetto dell'utilizzo del "*lavoro flessibile*" per esigenze permanenti legate al fabbisogno ordinario.

Risulta altresì grave che si giunga addirittura a fomentare dubbi sulle imminenti prossime assunzioni degli idonei della graduatoria di stabilizzazione del personale

F.N.C.



VV.F

Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

volontario del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco che, a detta della “rappresentanza” scesa in piazza, sarebbero state operate in violazione al combinato disposto dell’articolo 5 del DLgs 217/2005 e della stessa Legge delega 252/2004, non comprendendo quanto sopra ribadito.

Certi di un Vostro interessamento alle problematiche di settore, ci rendiamo da subito disponibili ad instaurare un tavolo tecnico volto a far **comprendere nel dettaglio** la situazione d’urgenza generale in cui versa il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ed il suo personale tutto.

In attesa di un Vostro cortese cenno, porgiamo distinti saluti

Il Presidente della F.N.C.VV.F

Matteo Zoppi

Per il Direttivo Nazionale
Ferdinando D’Anna

Coordinamento F.N.C. VV.F Sardegna
Gianluca Usai



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it

Roma lì 03/06/2013

Lettera aperta all' Onorevole Gabriella Giammanco

In riferimento all'interpellanza urgente sulle assunzioni nel CN VVF

Illustre Onorevole,

La presente per esporLe alcune considerazioni in merito alla Sua interpellanza parlamentare in merito alle assunzioni di personale precario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nel corso dell' Aprile 2011 si tenne presso Villa S. Martino ad Arcore nei confronti dell'allora Premier Silvio Berlusconi un sit-in di sensibilizzazione da parte della scrivente in rappresentanza dei Vigili del Fuoco precari.

Durante tale sit-in una delegazione fu accolta dallo stesso Premier interessato a conoscere direttamente le problematiche che attanagliano la categoria; Il Presidente Berlusconi non venne meno alla parola data e si fece carico di parlarne direttamente con l'allora Ministro degli Interni, On. Roberto Maroni. Si parla dunque d'impegni assunti dal leader del Suo stesso schieramento politico, non di promesse fatte da S.E.L. oppure dal P.D.!

Pochi mesi dopo vi fu un cambio nel panorama politico e le problematiche non poterono essere risolte in maniera adeguata, specialmente per via dei forti tagli effettuati nella P.A. in generale. Tali circostanze, comunque, non hanno mai minato i sentimenti favorevoli del Presidente Silvio Berlusconi nei confronti di questa particolare categoria di precari.

Come Lei ben sa, ad oggi sono presenti due graduatorie in corso di validità per l'accesso ai ruoli iniziali del CNVVF e questa Federazione ha più volte espresso l'opportunità di proseguire con l'assunzione da parte di entrambe. Infatti, in mancanza di auspicati fondi extra da destinarsi alle assunzioni, tale *modus operandi* permetterebbe di dare una risposta (almeno in termini di equità) agli aspiranti vigili del fuoco che dopo tanti anni di sacrifici possono finalmente uscire dal limbo del precariato.

Purtroppo, ad oggi il ripristino del turn-over è ancora fermo al 50% e, nonostante i numeri esigui di assunti, è stato rispettato il concetto di ripartizione equa tra le due graduatorie già con il 72° corso allievi vigili permanenti, attualmente in fase di svolgimento presso le Scuole Centrali Antincendio.



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco www.fncvfvf.it - coordinamento@fncvfvf.it

Un piccolo gesto in termini numerici (trattasi di sole 136 unità) ma un grande atto di equilibrio e d'imparzialità per un'Amministrazione che ha dimostrato senso di responsabilità, troppe volte mancato proprio alla Politica naturale garante di certi principi morali.

Leggendo l'interpellanza urgente da Ella presentata, siamo rimasti sconcertati e profondamente perplessi. Vogliamo credere che coloro che l'hanno informata, lo abbiano fatto in maniera volutamente incompleta per trarne un tornaconto settario se non addirittura personale. Speriamo quindi che le inesattezze ad attacchi nei confronti dei precari contenuti nella Sua interpellanza siano dovute proprio ad informazioni distorte ricevute. Non riusciamo ad immaginare altre possibili giustificazioni.

Nello specifico, è bene sottolineare che all'interno della suddetta graduatoria di stabilizzazione, che Ella definisce 'illegittimamente' prorogata (semmai "inutilmente" prorogata visto che non è soggetta a scadenze), sono inseriti i Vigili del Fuoco volontari riconosciuti precari dallo Stato in base ad una Legge tuttora valida: la 296/2006.

La realtà dei fatti è che tale Legge non è stata mai abrogata e la graduatoria è rimasta bloccata solo a causa della mancanza di un provvedimento legislativo specifico che permettesse di stanziare fondi per proseguirne lo scorrimento, mancanza colmata in seguito alla ratifica di proroga contenuta nel D.L. n° 79 del giugno 2012.

Nessuna illegittimità dunque, piuttosto un atto dovuto per una categoria che tutt'oggi continua a svolgere il soccorso tecnico urgente al fianco dei colleghi permanenti mettendo a rischio la propria vita a prescindere dal ruolo grado o *status*.

Nell'interpellanza da Ella promossa si fa riferimento esplicito all'articolo 97 della Costituzione ed al fatto che questo principio sia stato violato dall'assunzione delle 68 unità facenti parte della graduatoria di stabilizzazione. Ci permettiamo di citare tale articolo nel comma specifico: "[...] *Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.*". (Sezione II - La Pubblica Amministrazione, art.97).

Crediamo non serva essere un avvocato per comprendere che una legge dello Stato, nella fattispecie la n° 296 del 27 dicembre 2006, art.1, commi 519 e 526, rappresenti a pieno questa situazione.

Viceversa, è da sottolineare come la stessa Costituzione preveda che si entri nella P.A. vincendo il concorso o con altre procedure selettive previste dalla legge. Gli idonei dell'814 che sono ancora in graduatoria non sono vincitori; la ragione per la quale essi vi rientrano è legata ad un provvedimento discrezionale col il quale la P.A. si vincola a scorrere la graduatoria piuttosto che spendere denaro per una nuova procedura concorsuale.



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco
www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it

Alla luce delle norme vigenti, paradossalmente, avrebbero più diritto gli idonei della stabilizzazione, proprio perché rientranti pienamente nell'ipotesi d'idoneità in procedure selettive previste dalla legge (la succitata L.296/06) di cui all'art.97 Cost.

Lungi da noi alimentare le cosiddette 'guerre tra poveri', crediamo sia molto più costruttivo cercare il massimo impegno per perseguire il maggior numero di assunzioni nel minor tempo possibile, così da ripristinare appieno l'operatività dei Vigili del Fuoco su tutto il territorio nazionale.

Lo scopo è palese: garantire, attraverso il risanamento e potenziamento dell'organico, un maggiore sviluppo di tutte quelle alte qualifiche presenti all'interno del C.N.VV.F., continuamente mortificate proprio per la cronica mancanza di personale; alte qualificazioni che, oltre a dare lustro al Corpo dello Stato preposto soccorso tecnico nella nostra Nazione, garantiscono al cittadino un servizio sempre più efficiente e professionale, prerogativa irrinunciabile per un paese moderno.

Certi di un Suo interessamento e disponibili ad esporre in prima persona quanto sopra descritto
Porgiamo i più distinti saluti

Il Direttivo Nazionale F.N.C.VV.F